

Procedure di evacuazione



By Ing. Erica GERBOTTO

R.S.P.P. istituto comprensivo

Versione 1.2017

Con la presente si vogliono dare solamente alcune indicazioni di carattere generale sulle procedure da attuare durante le evacuazioni. Per i percorsi di esodo da seguire, i segnali di allarme e particolari azioni da compiere durante l'esodo si rimanda al piano di evacuazione del plesso.

Prima dell'emergenza

- In ogni classe devono essere individuati ad inizio anno scolastico alunni con compiti specifici in caso di emergenza. Almeno due alunni apri fila e due alunni chiudi fila. Per le classi più grandi si possono anche individuare alunni assistenza disabili.
- Gli alunni apri fila si posizionano in testa alla classe e devono conoscere i percorsi di esodo, il loro compito è anche quello di mantenere il gruppo classe serrato evitando di correre
- Gli alunni chiudi fila si posizionano in coda alla classe, chiudono la porta della classe una volta usciti e controllano che ci siano tutti i compagni durante l'esodo e nessuno si allontani dal gruppo.

Durante il terremoto chiunque se si trova in un luogo chiuso deve

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi subito fuori dall'edificio
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie
- Non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas
- Cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio (se viene attivato) se no comunque uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato.
- Nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale

Durante il terremoto chiunque se si trova all'aperto deve

- Mantenere la calma
- Allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti
- Cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino)

Al segnale di evacuazione si deve:

- Si esce così come si è non si devono prendere giacche, borse o zaini
- Se il corridoio è ostruito da altre classi in transito si aspetta il proprio turno e poi ci si mette in movimento
- Non si corre si rimane in silenzio, in modo che eventuali ordini e comunicazioni possano subito essere compresi con chiarezza

- Nel portarsi fuori dall'edificio scolastico bisogna rimanere sempre distanti da finestre o porte a vetri
- Non sostare mai sulle scale interne del plesso
- Non utilizzare gli ascensori
- Evitare il più possibile di camminare al centro delle aule e dei corridoi
- Nel caso di alunni con disabilità gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione
- Chiunque si trovi fuori classe non deve tornarci ma raggiungere luogo sicuro insieme alla prima classe che incontra, solo al punto di raccolta si unirà ai compagni
- I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza qualora non siano in classe devono raggiungere il punto di raccolta in autonomia
- Raggiunto il punto di raccolta non si devono ostruire le vie di esodo per permettere alle persone ancora in movimento di defluire facilmente
- Non ritornare indietro per nessun motivo

Al segnale di evacuazione l'insegnante:

- Preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila
- Prendere il registro di classe o il foglio presenze appeso in aula e il modulo di evacuazione
- Verificare non ci siano rimaste persone in aula e mettersi alla testa della classe
- Le persone con difficoltà motorie devono essere messe in coda al gruppo per non rallentare le operazioni di esodo di tutti
- Procedere nell'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza, muovendosi con molta sollecitudine senza mai correre e controllando che gli alunni rimangano in fila compatta
- Nell'evacuazione dell'edificio attenzione all'apertura delle porte, saggiare il pavimento, le scale e i pianerottoli, muovendosi lungo i muri perimetrali.
- Qual'ora le vie di fuga fossero ostruite procedere su percorso alternativo disponibile
- Se non possibile la fuga rimanere in aula e attrezzarsi per resistere ed attendere i soccorsi
- Raggiunto il punto di raccolta prestabilito l'insegnante provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo previsto (si trova in fondo al Registro di classe o appeso di fianco alla porta della classe). Al termine della evacuazione e cessata l'emergenza lo dovrà consegnare al personale collaboratore scolastico o alla referente di plesso, dovrà inoltre far presente ad uno dei responsabili addetti al SPP tutte le eventuali anomalie riscontrate nel corso dell'evacuazione stessa.

Ovviamente per un'emergenza incendio si attuano tutte le procedure descritte ad eccezione di quelle previste nei paragrafi del terremoto.

Logo della Scuola

Obbligo di informazione

OBBLIGHI PER IL DATORE DI LAVORO

Titolo I Capo III Sezione IV - Articolo 36

del D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 e successive modificazioni

RICEVUTA DI CONSEGNA DEL MATERIALE INFORMATIVO

Il sottoscritto : _____

Dipendente del/della _____

dichiara di aver ricevuto dal Dirigente Scolastico copia dell'opuscolo

“Procedure di evacuazione”.

Tale documentazione è stata fornita per ottemperare agli obblighi di informazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Per ricevuta (firma)

Data